



VINCENZO  
**LANZA**  
LICEO CLASSICO STATALE



**I.I.S.S.**

**“LANZA – PERUGINI”**

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**CLASSE V SEZ. A**

Anno Scolastico 2013/2014

## CONSIGLIO DI CLASSE

<b>N.</b>	<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE/I</b>	
<b>1</b>	<b>RELIGIONE</b>	<b>Montagano</b>	<b>Pasquale</b>
<b>2</b>	<b>ITALIANO</b>	<b>Mele</b>	<b>Mauro Michele</b>
<b>3</b>	<b>STORIA</b>	<b>Mele</b>	<b>Mauro Michele</b>
<b>4</b>	<b>STORIA DELLE ARTI VISIVE</b>	<b>Bianco</b>	<b>Maria</b>
<b>5</b>	<b>MATEMATICA</b>	<b>Cicchetti</b>	<b>Anna Lucia</b>
<b>6</b>	<b>FISICA</b>	<b>Cicchetti</b>	<b>Anna Lucia</b>
<b>7</b>	<b>ELEM. DI ECONOMIA E SOCIOLOGIA</b>	<b>Palieri</b>	<b>Maria Pia</b>
<b>8</b>	<b>CHIMICA E LAB.TECNOLOGICO</b>	<b>Petrillo</b>	<b>Patrizia</b>
<b>9</b>	<b>EDUCAZIONE VISIVA</b>	<b>Medico</b>	<b>Filomena</b>
<b>10</b>	<b>GEOMETRIA DESCRITTIVA</b>	<b>Triggiani</b>	<b>Carolina</b>
<b>11</b>	<b>PROGETTAZIONE A</b>	<b>Maggi</b>	<b>Patrizia Anna</b>
<b>12</b>	<b>PROGETTAZIONE A1</b>	<b>De Leo</b>	<b>Rosaria Giovina</b>
<b>13</b>	<b>ESERC. LABORATORIO A</b>	<b>Curatolo</b>	<b>Patrizia</b>
<b>14</b>	<b>ESERC. LABORATORIO A1</b>	<b>Delli Carri</b>	<b>Maria Teresa</b>
<b>15</b>	<b>ESERC. LABORATORIO A e A1</b>	<b>Maggi</b>	<b>Laura</b>
<b>16</b>	<b>EDUCAZIONE FISICA</b>	<b>Allamprese</b>	<b>Antonello</b>
<b>17</b>	<b>SOSTEGNO</b>	<b>De Stefano</b>	<b>Amelia</b>
<b>18</b>	<b>SOSTEGNO</b>	<b>Tricarico</b>	<b>Annarita</b>
<b>19</b>	<b>COORDINATORE DI CLASSE</b>	<b>Mele</b>	<b>Muro Michele</b>
<b>20</b>	<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	<b>Prof. Trecca</b>	<b>Giuseppe</b>

### **ELENCO ALUNNE/I CANDIDATE/I**

	<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>
<b>1</b>	<b>CROCE</b>	<b>Angelica</b>
<b>2</b>	<b>D'ANIELLO</b>	<b>Francesca</b>
<b>3</b>	<b>DELLI CARRI</b>	<b>Vincenzo</b>
<b>4</b>	<b>GUERRA</b>	<b>Alessia</b>
<b>5</b>	<b>INFANTOZZI</b>	<b>Clotilde</b>
<b>6</b>	<b>MANOCCHIO</b>	<b>Giulia</b>
<b>7</b>	<b>MONACIS</b>	<b>Alessio</b>
<b>8</b>	<b>NICASSIO</b>	<b>M. Pia</b>
<b>9</b>	<b>PALUMBO</b>	<b>Dario</b>
<b>10</b>	<b>PIANO</b>	<b>Debora</b>
<b>11</b>	<b>SALERNO</b>	<b>Giacomo</b>
<b>12</b>	<b>SELVAGGIO</b>	<b>Alessio</b>
<b>13</b>	<b>TOTARO</b>	<b>Gianna</b>
<b>14</b>	<b>URBANO</b>	<b>Angela Pia</b>
<b>15</b>	<b>VALENSIO</b>	<b>Rosa</b>
<b>16</b>	<b>VIGILANTE</b>	<b>Arianna</b>

## **INTRODUZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO**

IL Liceo Artistico "Perugini" di Foggia, con i suoi quattro indirizzi, "Arti Figurative", "Architettura e Ambiente", "Design del Gioiello" e "Grafica", nasce nell'anno scolastico 2010/11, in seguito al riordino dell'istruzione superiore che determina la fine dell'Istituto d'Arte.

L'Istituto d'Arte di Foggia, dapprima scuola privata legalmente riconosciuta, ebbe la sua prima sede in viale Colombo nel 1963 e poi in via Acquaviva dove divenne Statale nel 1969; nel 1972 si trasferì in via S. Severo e successivamente in via Imperiale n° 55, sede dell'attuale Liceo artistico "Perugini".

Dall'anno scolastico 2012/2013, a seguito del dimensionamento della rete scolastica, il Liceo artistico "Perugini" è aggregato al Liceo classico "Lanza" di Foggia costituendo l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Lanza-Perugini" con un'unica Dirigenza e un'unica Direzione amministrativa con sede in Piazza Italia n. 2.

La nostra scuola mette a disposizione dei suoi studenti le seguenti risorse strutturali:

- una ricca biblioteca dotata di oltre 3000 volumi;
- un laboratorio Linguistico - Multimediale con 19 postazioni, TV satellitare, videoproiettore, ecc.
- un laboratorio di Informatica con 19 postazioni, TV satellitare, videoproiettore, ecc;
- altri computer distribuiti nei laboratori o su postazioni mobili;
- sei Lavagne Interattive Multimediali;
- un laboratorio di Chimica - Fisica - Matematica
- rete di Istituto e collegamento Internet a banda larga e connessione wireless in progress.
- una palestra per le attività di Educazione Fisica.

Il Dirigente Scolastico

Prof. Giuseppe TRECCA



## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5<sup>A</sup> è composta da 16 elementi (11 ragazze e 5 ragazzi) provenienti

tutti dalla 4<sup>A</sup>, di cui due con disabilità seguono una programmazione differenziata ai sensi dell'O.M. n.º90 del 2001 art.15 comma 4-5.

La classe è formata da un unico indirizzo di Decorazione pittorica.

Nel complesso la classe evidenzia un buon livello di socializzazione, un buon rapporto con gli insegnanti e non crea problemi dal punto di vista comportamentale. Una buona percentuale di allievi proviene da paesi limitrofi e quindi sono sottoposti ai disagi del pendolarismo, aspetto questo non trascurabile perché con la concessione dell'uscita anticipata, per permettere ai ragazzi di arrivare in un orario ragionevole ai paesi di appartenenza, ha determinato qualche problema ai docenti dell'ultima ora per quanto concerne la didattica e la programmazione.

La carriera scolastica degli alunni è stata sempre regolare, come si evince dalla tabella allegata. Il comportamento è stato improntato alla correttezza e non è mancata una partecipazione attiva e vivace alla vita scolastica dimostrando disponibilità alle iniziative proposte loro dai docenti e quasi sempre, si sono mostrati attenti e responsabili nel tenere fede agli impegni assunti.

Nel corso dell'intero ciclo scolastico hanno dato prova di saper superare piccole difficoltà interne sia dal punto di vista umano sia relazionale e pur nei limiti individuali, hanno seguito un processo di crescita e di consapevolezza notevole.

L'impegno e l'interesse mostrati sono stati globalmente costanti. Alcuni allievi, evidenziano una preparazione di base a tratti superficiale, soprattutto nelle discipline umanistiche, dovuto alla poca abitudine ad uno studio sistematico e costante.

Fortunatamente un buon numero di allievi manifesta un discreto livello di conoscenze, abilità strumentali, interesse e motivazioni allo studio. Questi ultimi hanno svolto funzione di sostegno e stimolo per il resto del gruppo, favorendo il lavoro dei docenti.

Di fondamentale importanza è stato stimolare continuamente gli alunni che mostravano scarse motivazioni per l'impegno scolastico, cercando di coinvolgerli a partecipare al dialogo didattico-educativo con interventi individualizzati miranti a rimuovere ostacoli e difficoltà e convincerli che la frequenza scolastica e il titolo di studio è ancora valido per l'inserimento nel mondo del lavoro e crescita personale.

Gli alunni con programmazione differenziata sono stati, grazie anche ai compagni di classe, sempre pienamente integrati nel gruppo classe che ha sempre favorito la partecipazione attiva dell'allievo al dialogo educativo, riuscendo a raggiungere gli obiettivi relativi alla sfera affettiva socio relazionale. Nello specifico si rinvia alle relazioni delle insegnanti di sostegno, prof.sse Tricarico Annarita, De Stefano Amelia. A tal proposito il Consiglio di classe richiede l'assistenza motivata durante le varie fasi dell'esame per gli alunni con programmazione differenziata. (presenza dei docenti Specializzati per le Attività di Sostegno e dell'educatrice).

Le indicazioni relative alle tipologie e ai tempi di somministrazione delle prove scritte e orali possono essere così riassunte:

L'alunno svolgerà l'esame in una sola giornata.

L'alunna farà tutte e 4 le prove così divise: la prima prova con la possibilità di andar via dopo la fine dell'elaborato, la seconda prova da effettuarsi in un giorno con la possibilità di andar via al termine della stessa, la terza prova con la possibilità di andar via dopo il termine, la quarta prova la discussione del percorso.

I due alunni disabili hanno la programmazione differenziata ed è richiesta la possibilità di una diminuzione dei tempi nello svolgimento delle prove.

Il tutto deve essere coerente con il percorso differenziato relativo al PEI.

Il consiglio di classe chiede alla commissione l'elaborazione e l'effettuazione di prove differenziate, coerenti con il percorso formativo realizzato e finalizzate al rilascio dell'attestato (DPR 323/94, art.13).

### **Percorso scolastico dei candidati**

	<b>CANDIDATA/O</b>	<b>I</b>	<b>II</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>
	<b>COGNOME e NOME</b>	Promosso/non promosso/ Promosso con debito in ...	Promosso/non promosso/ Promosso con debito in ...	Promosso/non promosso/ Promosso con sospensione di giudizio in ...	Promosso/non promosso/ Promosso con sospensione di giudizio in ...
1	<b>CROCE Angelica</b>	Promossa	Promossa	Licenziata	Promossa
2	<b>D'ANIELLO Francesca</b>	Ammessa	Ammessa	Ammessa	Ammessa
3	<b>DELLI CARRI Vincenzo</b>	Ammessa	Ammessa	Ammessa	Ammessa
4	<b>GUERRA Alessia</b>	Promossa dopo sospensione giudizio	Promossa	Licenziata	Promossa
5	<b>INFANTOZZI Clotilde</b>	Promossa	Promossa	Licenziata	Promossa
6	<b>MANOCCHIO Giulia</b>	Promossa Liceo A.Volta	Promossa provenienza dal Liceo A.Volta	Licenziata	Promossa
7	<b>MONACIS Alessio</b>	Promosso dopo sospensione giudizio	Promosso	Licenziato	Promosso dopo sospensione giudizio
8	<b>NICASSIO Maria Pia</b>	Promossa dopo sospensione giudizio	Promossa	Licenziata	Promossa dopo sospensione giudizio
9	<b>PALUMBO Dario</b>	Promosso	Promosso	Licenziato	Promosso
10	<b>PIANO Debora</b>	Promossa	Promossa	Licenziata	Promossa
11	<b>SALERNO Giacomo</b>	Promosso dopo sospensione giudizio ist. Notarangelo	Promosso dopo sospensione giudizio provenienza ist. Notarangelo	Licenziato	Promosso dopo sospensione giudizio

12	<b>SELVAGGIO Alessio</b>	Promosso	Promosso	Licenziato	Promosso
13	<b>TOTARO Gianna</b>	Promossa dopo sospensione giudizio	Promossa	Licenziata	Promossa
14	<b>URBANO Angela Pia</b>	Promossa Ist. M. Immacolata di S.G. Rotondo	Promossa prov.Ist. M. Immacolata di S.G. Rotondo	Licenziata	Promossa
15	<b>VALENSIO Rosa</b>	Promossa dopo sospensione giudizio	Promossa	Licenziata	Promossa
16	<b>VIGILANTE Arianna</b>	Promossa	Promossa	Licenziata	Promossa dopo sospensione giudizio

### Criteria di verifica e di valutazione

Il Collegio dei Docenti ha riconfermato i seguenti criteri di verifica e di valutazione ai fini della determinazione dei giudizi e dei voti:

- ↳ la valutazione dovrà essere il risultato della formulazione dei giudizi e della determinazione dei voti, questi ultimi definiti sulla scala numerica della docimologia istituzionale, da 1 a 10, come stabilisce la normativa vigente;
- ↳ Il voto viene espresso attraverso un numero intero.

La corrispondenza tra voti e giudizi, pertanto, sarà la seguente:

<b>Voto</b>	<b>Giudizio sintetico e descrizione dei livelli</b>		<b>Livello delle competenze per la certificazione</b>	<b>Intervento a sostegno dei risultati</b>
da <b>1,00</b> a <b>2,00</b>	<b>nulla</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Conoscenza nulla degli argomenti</li> <li>➤ Competenza assente.</li> </ul>		Recupero
da <b>2,00</b> a <b>3,00</b>	<b>Gravemente insufficiente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti</li> <li>➤ Competenza inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni</li> <li>➤ Abilità assai limitata di sintetizzare ed esporre argomenti</li> </ul>		Recupero
da <b>3,00</b> a <b>4,00</b>	<b>insufficiente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Conoscenza lacunosa degli argomenti</li> <li>➤ Competenza carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette</li> <li>➤ Abilità inadeguata di sintetizzare ed esporre argomenti</li> </ul>	Non raggiunto	Recupero
da <b>4,00</b> a <b>5,00</b>	<b>mediocre</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Conoscenza solo parziale degli argomenti</li> <li>➤ Competenza approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette</li> <li>➤ Abilità incerta di sintetizzare ed esporre argomenti</li> </ul>	Non raggiunto	Recupero
da <b>5,00</b> a <b>6,00</b>	<b>sufficiente</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali</li> <li>➤ Competenza nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette.</li> <li>➤ Abilità di sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti</li> </ul>	Base	Consolidamento
da <b>6,00</b> a <b>7,00</b>	<b>discreta</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni</li> <li>➤ Competenza nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali</li> <li>➤ Abilità di sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata e articolata gli argomenti</li> </ul>	Intermedio	Consolidamento
da <b>7,00</b> a <b>8,00</b>	<b>buona</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici e contestuali.</li> <li>➤ Competenza nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato</li> <li>➤ Abilità di elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni e di esprimerle in modo puntuale e</li> </ul>	Avanzato	Consolidamento/ Approfondimento

		personale		
da <b>8,00</b> a <b>9,00</b>	<b>ottima</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Conoscenza ampia degli argomenti e comprensione completa</li> <li>➤ Competenza nello sviluppare analisi complesse in modo corretto e controllato</li> <li>➤ Abilità di elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni e di esprimerle in modo puntuale e personale e critica</li> </ul>	Avanzato	Approfondimento Potenziamento
da <b>9,00</b> a <b>10,00</b>	<b>lodevole</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestuali.</li> <li>➤ Competenza nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo</li> <li>➤ Abilità di elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche</li> </ul>	Avanzato	Approfondimento Potenziamento

### Tabella di valutazione del comportamento

Voto	Comportamenti
<b>10/10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comportamento sempre corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto</li> <li>➤ Interesse vivace, impegno serio e costante; partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo e all'attività didattica</li> <li>➤ Collaborazione attiva e costruttiva con tutte le componenti della scuola</li> <li>➤ Consapevolezza del proprio dovere; rispetto della puntualità e delle consegne; frequenza assidua</li> </ul>
<b>9/10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto</li> <li>➤ Interesse, attenzione e partecipazione buoni</li> <li>➤ Frequenza costante, buona puntualità, rispetto delle consegne</li> <li>➤ Atteggiamento di rispetto e sostanziale collaborazione con tutte le componenti della scuola</li> </ul>
<b>8/10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comportamento corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto</li> <li>➤ Interesse ed attenzione discreti; partecipazione non particolarmente attiva e propositiva</li> <li>➤ Sostanziale ma non sempre adeguato rispetto delle consegne e della puntualità (assenze saltuarie...)</li> <li>➤ Atteggiamento non particolarmente collaborativo con le varie componenti della scuola</li> </ul>
<b>7/10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comportamento non del tutto corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto, in presenza di richiami e note disciplinari di lieve entità.</li> <li>➤ Interesse e partecipazione discontinui</li> <li>➤ Non costante rispetto delle consegne (compiti non svolti ...)</li> <li>➤ Scarsa puntualità (ritardi), discreto numero di assenze.</li> </ul>
<b>6/10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Comportamento poco corretto e rispettoso delle norme che regolano la vita dell'istituto (congruo numero di richiami, note e sanzioni disciplinari di lieve entità)</li> <li>➤ Interesse ed attenzione scarsi e discontinui; partecipazione passiva</li> <li>➤ Superficiale consapevolezza del proprio dovere e saltuario rispetto delle consegne</li> <li>➤ Non rispetto della puntualità (ritardi) e della frequenza (elevato numero di assenze)</li> </ul>
<b>5/10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Frequenza inferiore ai <math>\frac{3}{4}</math> dell'orario annuale personalizzato in mancanza di motivate deroghe (cfr. il DPR n 122 del 22/06/09 art. 14 c. 7)</li> <li>➤ Comportamenti di particolare gravità per i quali sono previsti sanzioni disciplinari in base al Regolamento di disciplina in vigore nell'Istituto.</li> <li>➤ In sede di scrutinio finale l'attribuzione del cinque in condotta comporta la non ammissione al successivo anno di corso o agli esami conclusivi del ciclo, scaturisce da un attento e meditato giudizio del Consiglio di Classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità per i quali siano state comminate sanzioni che abbiano comportato l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica e dopo aver accertato che, anche a seguito di tali sanzioni, non si dimostrino apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e maturazione</li> </ul>

## IL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

In presenza di un quadro generale positivo, il Consiglio di classe formula il giudizio di promozione, quindi assegna allo studente il punteggio di credito. Il credito scolastico viene assegnato in base alla tabella ministeriale, come definito dal DM n. 99 del 16 Dicembre 2009 e l'art.1 del D.M. n. 49 del 24 febbraio 2000 relativo ai crediti formativi (*tabella di seguito allegata*).

## INTEGRAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

La somma totale dei crediti (**max 25 punti**) presenta questa ripartizione.

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
<b>M = 6</b>	<b>3-4</b>	<b>3-4</b>	<b>4-5</b>
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	<b>4-5</b>	<b>4-5</b>	<b>5-6</b>
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	<b>5-6</b>	<b>5-6</b>	<b>6-7</b>
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	<b>6-7</b>	<b>6-7</b>	<b>7-8</b>
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	<b>7-8</b>	<b>7-8</b>	<b>8-9</b>

**M** rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione oltre **la media dei voti**, anche **l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione** al dialogo educativo e alle **attività complementari ed integrative** ed eventuali crediti formativi.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il **voto di condotta**, secondo quanto stabilito dalla O.M. 40 art. 2 dell' 8/4/09, incide sulla determinazione del credito scolastico e concorre alla determinazione del credito scolastico, perché fa media con i voti di profitto, così anche il **voto di Scienze motorie e sportive** (C.M.n.10/09).

La Religione cattolica non fa media, ma il docente di religione, con gli altri insegnanti, attribuisce il punteggio per il credito scolastico (art.6 del Regol. di attuativo 13/03/09) e per la condotta.

## IL CREDITO FORMATIVO

I Consigli di Classe decidono ogni singolo caso sulla base del D.M. 49 del 24/02/00, che, tra l'altro, sottolinea la necessità di una "rilevanza qualitativa" delle esperienze. Si considerano qualificanti quelle esperienze legate alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e sociale, in relazione ai seguenti punti:

### Attività o esperienze che danno luogo all'acquisizione di crediti formativi

- **Certificazioni linguistiche e informatiche**

- ↳ **Corsi di lingue frequentati in Italia** con certificazione riconosciuta dal M.I.U.R. e/o dalla Regione
- ↳ **Corsi di lingue frequentati all'estero** con certificazione prevista dalla C.M. 117 del 14/04/00
- ↳ Certificazioni linguistiche internazionali (**P.E.T.** – **F.C.E.** – **D.E.L.F.** ecc.)
- ↳ **Certificazioni informatiche** (Patente Europea del Computer **ECDL –Common User, Advanced**)

**N.B. I titoli conseguiti nei due anni del biennio possono essere valutati, una sola volta, nel I anno del triennio.**

- **certificazioni culturali**

- ↪ **Diploma di Conservatorio** o sua regolare frequenza
- ↪ Meriti artistici: sono valutabili meriti riconosciuti nel campo artistico e musicale con attestati delle Istituzioni previste

- **certificazioni sportive**

- ↪ Attività sportiva e/o disciplina artistica a livello agonistico
- ↪ Partecipazione a corsi di carattere sportivo promossi dall'**USR/UST** o dal **CONI/UIISP** con conseguente attestato di superamento del corso

- **attività educative**

- ↪ attività continuativa di **assistenza e volontariato** opportunamente certificata da Enti e Associazioni, laiche e religiose (Caritas, Croce Rossa, associazioni parrocchiali...)
- ↪ **scoutismo** praticato con frequenza per tutto l'anno scolastico

- **attività interne alla scuola**

- ↪ partecipazione, con risultati significativi, a percorsi di **eccellenza** (Concorsi artistici, Olimpiadi di matematica, ecc.)
- ↪ regolare frequenza di **progetti POF e PON**;
- ↪ partecipazione alle attività culturali interne e/o promosse dalla scuola (conferenze e convegni, laboratori teatrali, musicali, di giornalismo, sottoscrizioni di abbonamenti a spettacoli teatrali, cinematografici, musicali)
- ↪ fattiva collaborazione alla realizzazione di eventi significativi per la scuola (progetti interni, mostre, open days)

**La partecipazione alle attività interne della scuola deve essere certificata dal docente di riferimento dell'attività stessa.**

**Nota:** i certificati valgono per un anno dalla data di emissione. L'alunno/a chiederà alla scuola – **entro e non oltre il 15 maggio 2014** - il riconoscimento del credito formativo, consegnando le certificazioni e/o gli attestati in suo possesso.

Per **punteggio**, il Collegio dei Docenti, nei margini di autonomia scolastica, ha specificato le tabelle ministeriali secondo i seguenti criteri:

<b>III Liceo</b>			
<b>Voto di consiglio anche in una sola materia</b>		<b>pt. 4</b>	<i>Non si ha diritto all'attribuzione del credito formativo (Normativa)</i>
<b>M = 6</b>	<b>4 – 5</b>		
<b>6,00</b>	minimo della fascia di credito	<b>pt. 4</b>	
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	<b>5 – 6</b>		
<b>6,01 / 6,50</b>	minimo della fascia di credito	<b>pt. 5</b>	<b>pt. 1</b>
<b>6,51 / 7,00</b>	massimo della fascia di credito	<b>pt. 6</b>	<b>(*)</b>
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	<b>6 – 7</b>		
<b>7,01 / 7,50</b>	minimo della fascia di credito	<b>pt. 6</b>	<b>pt. 1</b>
<b>7,51 / 8,00</b>	massimo della fascia di credito	<b>pt. 7</b>	<b>(*)</b>
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	<b>7 – 8</b>		
<b>8,01 / 8,40</b>	minimo della fascia di credito	<b>pt. 7</b>	<b>pt. 1</b>
<b>8,41 / 9,00</b>	media della fascia di credito	<b>pt. 8</b>	<b>(*)</b>
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	<b>9</b>		
<b>9,01 / 10,00</b>	massimo della fascia di credito	<b>pt. 9</b>	<b>(*)</b>

## PROGRAMMA DI EDUCAZIONE FISICA

CLASSE 5° *A*

ANNO SCOLASTICO 2013 /2014

### 1- POTENZIAMENTO FISILOGICO

Miglioramento delle grandi funzioni organiche:

- a- corsa di resistenza;
- b- prove ripetute di potenza aerobica
- c- esercizi tecnici della corsa;
- d- attività ed esercizi a carico naturale;
- e- allenamento a circuito;
- f- allenamento a stazioni;

Miglioramento di tutte le espressioni della forza, della velocità e della resistenza:

- a- esercizi di preatletismo generale
- b- esercizi di pliometria
- c- esercizi a coppie;
- d- allenamento a circuito e a stazioni;
- e- esercizi ai piccoli e grandi attrezzi;

### 2- CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE:

Pallavolo:

- a-La tecnica della battuta, schiacciata e del palleggio;
- b-Conoscenza delle norme e dei regolamenti della pallavolo.

Atletica Leggera:

- a- La corsa di resistenza
- b- La velocità.

### 3- INFORMAZIONI SULLA TUTELA DELLA SALUTE E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI.

- a- Norme di comportamento nell'emergenza: (Classificazione delle emergenze, Il comportamento dell'operatore nel salvamento, Organizzazione del primo soccorso)
- b- Anatomia e Fisiologia del Corpo umano (La respirazione: anatomia della respirazione-Prime vie aeree-Albero respiratorio-Muscoli respiratori-Fisiologia della respirazione-La meccanica della respirazione-Gli scambi gassosi)-(Anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare-Il cuore ed il suo funzionamento-I vasi della grande e piccola circolazione-Le arterie e le vene nella circolazione-Il sangue.)
- c- Rianimazione cardio-polmonare: (Generalità dell'asfissia-Le cause che generano l'asfissia-
- d- Le analisi del sangue- I gruppi sanguigni

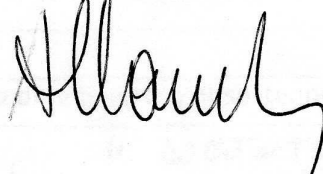
PROGRAMMA DA SVOLGERE DAL 15 MAGGIO 2014

- e- Nozioni di primo soccorso (Emorragie-Le ustioni-Le fratture-Colpo di sole- Colpo di calore- Congelamento -Folgorazione Crisi epilettica- Corpi estranei negli occhi, orecchie e naso).
- f- L'annegamento in acqua dolce e in acqua salata-Idrocuzione o colpo d'acqua-Accertamento dell'attività cardio-respiratoria-Cause di arresto cardiaco- Sistemi di rianimazione artificiale- Respirazione con aria espirata-Massaggio cardiaco).

FOGGIA 08 /05/2014

GLI ALUNNI

L'INSEGNANTE





**Disciplina: EDUCAZIONE FISICA classe 5<sup>^</sup> A****Andamento didattico-disciplinare**

Il gruppo classe formato da <sup>16</sup>...allievi di normali capacità. La partecipazione al dialogo educativo è stata nel complesso attiva, pochi alunni hanno dimostrato un impegno più discontinuo e a volte apatia.

Lo svolgimento delle attività didattiche è stato regolare, gli allievi hanno manifestato interesse e partecipazione alle diverse unità didattiche proposte.

**Frequenza delle lezioni**

Nel complesso è stata regolare, solo alcuni allievi si sono assentati con maggiore frequenza

**Orario annuale delle lezioni** (33 settimane x ore settimanali di lezione)**Tipologie di verifiche effettuate**

Interrogazioni orali formali

Verifiche scritte in classe

Esercitazioni scritte a casa

Relazioni su argomenti

Test

Altro: attività pratiche.

Simulazioni terza prova: sono state eseguite due simulazioni

**Profitto e rendimento scolastico**

La classe è stata seguita da me per tutto il ciclo dei 5 anni; in questo percorso scolastico il lavoro formativo ed educativo si è andato sempre più affinando. Le capacità motorie e la tecnica specifica di ogni disciplina sportiva praticata sono per tutta la classe ad un livello medio-alto. Spiccano all'interno della classe alcuni alunni per le loro eccellenti qualità motorie. Buono l'impegno la partecipazione e l'interesse verso la materia. Buono il rapporto stabilito tra docente e alunni.

**Svolgimento del programma** (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)

Le attività e gli argomenti previsti nella programmazione iniziale sono stati realizzati

**Attività parascolastiche attinenti alla materia** (Iniziativa a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)

Attività sportiva pomeridiana

**Attività e corsi di sostegno/recupero.**

Nel corso di quest'anno scolastico non si è attivato alcun corso di recupero o di sostegno

IL DOCENTE  
Antonello Allambr



**ISTITUTO STATALE D'ARTE "G. PERUGINI" FOGGIA**

**PROGRAMMA DI MATEMATICA**

**Classe V sez.A a.s. 2013 – 14**

**Docente : Anna Lucia Cicchetti**

**Testo adottato:**

**ELEMENTI DI GEOMETRIA ANALITICA**

- L'ascissa di un punto su una retta. Le coordinate di un punto su un piano.
- La lunghezza e il punto medio di un segmento.
- Le funzioni lineari, il coefficiente angolare di una retta ,il grafico di una funzione lineare.  
L'equazione della retta
- Condizione di parallelismo e di perpendicolarità tra due rette
- Formalizzazione e rappresentazione grafica di situazioni
- Le funzioni quadratiche . La proporzionalità diretta e quadratica. Il grafico di una funzione quadratica
- Le funzioni di II grado: equazione di una parabola con asse parallelo all'asse delle ordinate e con asse parallelo all'asse ascisse
- Parabola e radici di un'equazione di secondo grado
- Tangenti ad una parabola passanti per un punto dato
- Formula dello sdoppiamento.
- Equazione della circonferenza. Rette e circonferenze.

**ARGOMENTI DA SVOLGERE**

- Formula dello sdoppiamento
- Definizione ed equazione normale dell'ellisse. Ellisse con i fuochi sull'asse x, con i fuochi sull'asse y

## IL SALOTTO DI NUMERIA

Una curva di peso, la catenaria. Osserva l'immagine: il colosso di Rodi. Le curve nella natura, nell'arte e nell'architettura. La sezione aurea nella natura, nell'arte e nell'architettura.

La docente

Gli alunni

## **OBIETTIVI SPECIFICI DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

### **MATEMATICA**

- Potenziare le capacità logiche e metodologiche, di analisi e sintesi, di individuare le strategie risolutive più opportune analizzando criticamente le scelte effettuate e i risultati ottenuti, di riconoscere e costruire relazioni, di riflessione, memorizzazione ed interiorizzazione delle conoscenze, di deduzione ed astrazione.
- Consolidare un orientamento autonomo di fronte alle varie problematiche.
- Acquisire nuovi strumenti e tecniche di calcolo e saper operare con essi.
- Utilizzare un linguaggio chiaro e termini specifici adeguati.
- Esporre con correttezza, sicurezza, organicità e coerenza.
- Realizzare collegamenti pluridisciplinari

### **RISULTATI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI**

(art.1 comma 3 DPR 28.07.98 n°323)

#### **CONOSCENZE GENERALI E SPECIFICHE:**

La maggior parte della classe conosce, sebbene a diversi livelli di approfondimento, gli argomenti proposti, i nuovi strumenti e le tecniche di calcolo, è in grado di enunciare regole e teoremi, sa come impostare lo studio di funzione e come affrontare la risoluzione di un problema. In particolare qualcuno dimostra una sufficiente padronanza dei contenuti essenziali, qualcun altro possiede un livello di conoscenza discreto in tutti gli ambiti della disciplina e circa un quarto della classe ha raggiunto un livello di conoscenza approfondito. D'altro canto, circa un quarto della classe conosce gli argomenti proposti in modo parziale e superficiale e un altro quarto della classe dimostra conoscenze assolutamente inadeguate.

#### **COMPETENZE:**

Circa metà della classe (alcuni autonomamente altri solo se adeguatamente guidati) è in grado di esporre le conoscenze acquisite nei diversi ambiti della disciplina, utilizzando un linguaggio semplice ma adeguato; leggere ed interpretare correttamente i testi dei quesiti proposti; risolvere esercizi standard e questioni relative al calcolo del dominio, impostare lo studio completo di una semplice funzione e tracciare il relativo grafico con sufficiente precisione. Un altro quarto della classe è in grado di: affrontare le questioni precedenti anche quando sono da applicare a problemi di difficoltà più elevata; individuare in modo autonomo la strategia risolutiva corretta; utilizzare il simbolismo matematico in modo rigoroso. Circa un quarto della classe non ha raggiunto gli obiettivi minimi, anche per mancanza di interesse e/o di applicazione.



## CAPACITA' ELABORATIVE, LOGICHE E CRITICHE:

Circa metà classe ha acquisito una corretta modalità di approccio alla risoluzione dei problemi dimostrando una capacità di analisi almeno sufficiente ma non sempre una adeguata capacità di sintesi; alcuni sono in grado di rielaborare i concetti, confrontare i risultati con le attese, gestire gli errori e le situazioni nuove con buona padronanza della materia.

Un quarto della classe non ha raggiunto gli obiettivi minimi.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Le verifiche sono state effettuate attraverso prove scritte, semistrutturate secondo le varie tipologie proposte dal M.P.I., e prove orali.

Per cercare di rendere oggettiva la valutazione delle prove scritte, ad ogni esercizio o quesito ove possibile tratti da temi d'esame, è sempre stato assegnato, in base al grado di difficoltà, un punteggio, eventualmente frazionato in base alla tipologia degli errori commessi. In fase di correzione si è tenuto conto della coerenza interna nel procedimento e della correttezza in fase di analisi più che di eventuali errori di calcolo o di distrazione. Generalmente è stato attribuito un giudizio di sufficienza a prove che hanno raggiunto metà del punteggio globale fissato; tuttavia, in alcune occasioni, il livello di sufficienza è stato calibrato sulle effettive capacità della classe in quel particolare momento. La scala di valutazione va da 1 a 10; la valutazione delle prove scritte si è basata esclusivamente sui risultati oggettivi raggiunti. La valutazione quadrimestrale tiene conto anche della continuità, dell'impegno, dell'interesse espresso e del grado di partecipazione al lavoro didattico e dei progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza.

## **OBIETTIVI SPECIFICI DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

### **FISICA**

- Saper interpretare, descrivere e rappresentare i fenomeni fisici analizzati
- Saper confrontare e cercare relazioni fra i fenomeni fisici studiati
- Potenziare la capacità di matematizzare situazioni fisiche ricorrendo a modelli già noti
- Acquisire la capacità di utilizzare un linguaggio chiaro e termini specifici adeguati
- Realizzare collegamenti pluridisciplinari

## **RISULTATI EFFETTIVAMENTE RAGGIUNTI**

(art.1 comma 3 DPR 28.07.98 n°323)

### CONOSCENZE GENERALI E SPECIFICHE:

Poco più di metà della classe conosce gli argomenti proposti con sufficiente padronanza almeno nei contenuti essenziali. In particolare, circa un terzo della classe possiede un livello di conoscenza più che discreto o buono in tutti gli ambiti della disciplina.

Circa un quarto della classe ha una conoscenza parziale degli argomenti trattati.

#### COMPETENZE:

La maggior parte della classe è in grado, utilizzando un linguaggio semplice ma sostanzialmente corretto, di interpretare e descrivere semplici fenomeni elettrici. Il resto riesce a dimostrare una legge fisica in casi non complessi e ad applicare le proprie conoscenze per la risoluzione di semplici quesiti.

Qualcuno è in grado di individuare gli aspetti più significativi dei fenomeni fisici e di confrontarli tra loro.

#### CAPACITA' ELABORATIVE, LOGICHE E CRITICHE:

Poco più di metà della classe si è dedicata allo studio con un certo interesse, dimostrando di aver acquisito una corretta modalità di approccio ai temi proposti, di essere in grado di analizzare con sufficiente autonomia i concetti appresi ma, a volte, di non saperli sintetizzare in modo critico.

Un altro gruppo, essendosi dedicato con saltuario impegno allo studio della disciplina, non ha potuto mettere in evidenza le proprie capacità di analisi e sintesi.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

La scala di valutazione va da 1 a 10. Nelle prove strutturate o semistrutturate proposte secondo le indicazioni del ministero, la valutazione si è basata esclusivamente sui risultati oggettivi raggiunti, tenendo conto anche della coerenza delle motivazioni, sempre richieste, addotte dallo studente a giustificazione della risposta data.

Nelle prove orali si sono prese in considerazione: la conoscenza dei temi trattati, la capacità di argomentare utilizzando un linguaggio specifico, di matematizzare situazioni fisiche, di confrontare e cercare relazioni tra i fenomeni fisici analizzati. In particolare la soglia della sufficienza è stata raggiunta da coloro che, esprimendosi con un linguaggio semplice ma sostanzialmente corretto, hanno dimostrato di conoscere i concetti fondamentali della disciplina e di saper condurre semplici dimostrazioni relative al campo elettrico.

Nella valutazione dei due periodi si è tenuto conto anche della continuità dell'impegno, dell'interesse e del grado di partecipazione al lavoro didattico e dei progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza.

*Anna Lucia Cecchi*



## STORIA DELL'ARTE

**Andamento didattico-disciplinare:** La classe è composta da alunni che nel complesso hanno manifestato e manifestano disponibilità ed interesse al dialogo educativo, abbinando un atteggiamento rispettoso e corretto nei confronti del docente e dell'Istituzione scolastica, anche se per alcuni manca un maggior impegno extrascolastico.

**Frequenza delle lezioni:** La frequenza non sempre è stata costante.

**Orario annuale delle lezioni** (33 settimane x ore settimanali di lezione): 132 ore

### Tipologie di verifiche effettuate

Interrogazioni orali formali

Verifiche scritte in classe

Esercitazioni scritte a casa

Relazioni su argomenti

Test

Altro

Simulazioni terza prova: mese di Maggio e Marzo

**Profitto e rendimento scolastico:** La classe ha raggiunto complessivamente un rendimento finale **sufficiente**. La lettura delle opere d'arte è stata affrontata attraverso le varie metodologie, non fermandosi al momento filologico, ma stimolando negli alunni un metodo sintetico di lettura, che li porti a sostenere con completezza di riferimenti e capacità di collegamento gli esami finali.

**Svolgimento del programma** (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi): - Romanticismo - Realismo - Impressionismo - Post/impressionismo - Art Nouveau - Il Novecento con le avanguardie storiche - Architettura razionalista.

**Attività parascolastiche attinenti alla materia** (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti) visite a mostre di arte contemporanea, visione spettacolo teatrale "Vincent".

### Attività e corsi di sostegno/recupero

Il recupero per gli alunni è stato svolto in itinere.

Il docente

## PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE- classe VA

Anno scolastico 2013/2014

Prof. Maria BIANCO

- **ROMANTICISMO**
  - Il Romanticismo storico francese
  - Gericault: La zattera della Medusa - Delacroix: La libertà che guida il popolo
  - Il Romanticismo tedesco. C.Friedrich ,Opere: Viandante sul mare di nebbia
  - Il Romanticismo inglese nell'arte di Turner e Constable
- Scuola di Barbizon. Corot. Cattedrale di Chartres
- **REALISMO**
  - Courbet: Funerale ad Ornans – F.Millet: L'Angelus – H.Daumier:
  - Vagone di terza classe
- **IL NEOGOTICO**
  - Ruskin e Morris.Cenni sul restauro.
- **L'ARCHITETTURA DEGLI INGEGNERI:** Paxton e il Palazzo di cristallo. G.Eiffel,Torre Eiffel, le Gallerie,le Serre e Ponti (ponte di Brooklyn)
- **IMPRESSIONISMO**
  - Caratteri fondamentali: la fotografia
  - E.Manet: Colazione sull'erba – Olympia – C.Monet: Impression – Boulevard de Cappucines
  - Cattedrale di Rouen – La regata – le Ninfee. Pierre A.Renoir: Bal al Moulin de la Galette – E.Degas: Classe di danza- L'assenzio
  - P.Cezanne: I giocatori di carte – La casa dell'impiccato – La montagna di S.Victoire – Bagnanti
  - A.Sisley.
  - G.Seurat:l'impressionismo scientifico. La domenica alla Grande Jatte. La regola aurea
  - V.Van Gogh: I mangiatori di patate – Autoritratto – Notte stellata- Campo di grano con volo di corvi .
  - P. Gauguin : il Cristo giallo – Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?
  - H. T.Lautrec: la nascita della grafica pubblicitaria. Opre: La toilette – Les Ambassadeues – La Goulue
- **LA PITTURA NAIF**
  - H.Rousseau: La guerra
- **ART NOUVEAU**
  - V.Horte: opere: Casa del popolo – casa Horta. Oreficeria: Lalique e Tiffany. Van de Velde: la scrivania – Sedia Thonet. Guimard: Stazioni metropolitana di Parigi.
  - Secessione viennese: O.Wagner. Banca postale – Stazioni gemelle della metropolitana – Casa della maiolica
  - J.M.Olbrich: Palazzo della Secessione. G.Klimt: Le tre età della donna.
  - Modern Style: R.Mackintosh. La Scuola di Glasgow e relativa biblioteca. Il Modernismo catalano: A.Gaudi
  - Sagrada Famiglia – Parco Guell – Casa Milà- Casa Batlò.
- **ARTE COME ESPRESSIONE**
  - Espressionismo francese: I Fauves. Caratteri generali. Cenni sul positivismo francese
  - H. Matisse, : La danza. A.Derain: Donna in camicia
  - Precedenti diretti espressionismo tedesco: E.Munch: Il grido. J.Ensor: Entrata di Cristo a Bruxelles
  - Espressionismo tedesco: Die Brucke. Caratteri generali e cenni sull'esistenzialismo.
  - L'opera di L.Kirchner: Marcella. L'Espressionismo in Austria:E.Schiele. Donna sdraiata. L'architettura
  - espressionista: Torre Mendelsohn
- **IL CUBISMO.** L'opera di Picasso P.Picasso. Poveri in riva al mare – I giocolieri – Les demoiselles d'Avignon – Differenze tra cubismo sintetico e cubismo analitico. La quarta dimensione. Casa ad Horta de Hebro – Ritratto di Vollard – Guernica.

**- LA SCUOLA DI CHICAGO**

- **L'ECOLE DE PARIS:** A.Modigliani: Ritratto i Leopold Zborowsky - il grande nudo- Ritratto di Jeanne C.Brancusi: La Maiasta.
- **L'ARCHITETTURA RAZIONALISTA:** Il dibattito italiano,Giannoni e Piacentini.Petrucci e gli interventi sul territorio foggiano.

**Argomenti che si intendono svolgere:**

- **IL FUTURISMO:** Marinetti e i manifesti del futurismo. U.Boccioni e Giacomo Balla:Dinasmismo di un cane al guinzaglio.Architettura futurista:A. Sant'Elia.

**DER BLAUE REITER:** Kandinskij e F.Marc ASTRATTISMO- Kandinskij e il Primo acquerello astratto

**LA METAFISICA:** C. Carrà e G.de Chirico

**IL BAUHAUS,** W.Gropius e l'edificio di Dessau

**L'ARCHITETTURA RAZIONALISTA:**Le Corbusier e i cinque punti dell'architettura.Analisi di villa Savoye a Poissy, Unità di abitazione a Marsiglia.

**Il docente**



## Relazione per il documento del 15 maggio

A.S. 2013/14

### Tecniche murali e scenografiche

Docente: prof.ssa Curatolo Patrizia

Classe V A

#### ANDAMENTO DIDATTICO – DISCIPLINARE

La classe segue la disciplina con la stessa docente dal primo anno scolastico.

In complesso si è lavorato in modo positivo, anche per quanto riguarda le iniziative programmate dando modo di dimostrare una corretta esecutiva e una discreta autonomia nello svolgere le esercitazioni assegnate con l'acquisizione della giusta terminologia.

Durante l'ultimo periodo, c'è stato un rallentamento delle attività a causa di una carente sintonia tra gli elementi del gruppo – lavoro.

#### FREQUENZA DELLE LEZIONI

Si è riscontrato una partecipazione costante per l'intero gruppo classe.

#### ORARIO ANNUALE DELLE LEZIONI

L'incontro con la classe è della durata di due ore settimanali nella giornata del sabato per complessive 50 ore in 25 settimane.

#### TIPOLOGIE DI VERIFICHE EFFETTUATE

Esercitazioni pratiche in classe e a casa e discussioni sulle terminologie applicate al lavoro da svolgere.

#### PROFITTO E RENDIMENTO SCOLASTICO

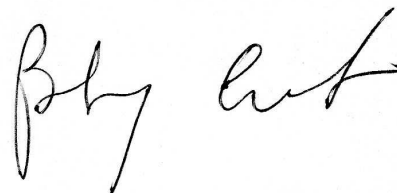
La classe con una partecipazione assidua e motivata ha dato risultati positivi.

#### SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma ha avuto un regolare svolgimento tranne che nell'ultimo periodo in cui si è verificato un leggero rallentamento nella produzione per il lavoro in equipe.

L'alunna diversamente abile, già inserita positivamente nel gruppo classe, ha migliorato ulteriormente la sua partecipazione.

La docente



LICEO ARTISTICO "G.PERUGINI"  
RELAZIONE FINALE  
LABORATORIO DI TECNICHE MURALI  
CLASSE V SEZ. A' A.S.2013/2014  
PROF. DELLI CARRI M.TERESA

ANDAMENTO DIDATTICO-DISCIPLINARE

La classe, sin dall'inizio dell'anno scolastico ha lavorato per la progettazione e la realizzazione di due pannelli decorativi, come da programmazione preventivata. Per la realizzazione, sono state usate ed approfondite tecniche espressive già sperimentate negli anni precedenti. Gli alunni hanno dimostrato nel corso dell'esecuzione tutte le conoscenze e le capacità acquisite nel corso di studi ed anche una discreta capacità di operare scelte tecniche appropriate per cui gli obiettivi sono stati raggiunti. Nonostante l'esiguo numero di ore di lezioni effettuate, ciò dovuto ad altri momenti di vita scolastica, non meno importanti (assemblee, partecipazioni ad eventi e mostre); gli alunni hanno dimostrato un interesse ed un impegno costante. Da un punto di vista disciplinare non ci sono stati problemi, il clima in classe è sempre stato sereno e di collaborazione, infatti alcune fasi del lavoro svolto, sono state eseguite in gruppo.

FREQUENZA DELLE LEZIONI

Non tutti gli alunni hanno frequentato con assiduità.

ORARIO ANNUALE DELLE LEZIONI

47 ore

TIPOLOGIE DI VERIFICHE EFFETTUATE

Esercitazioni pratiche

PROFITTO E RENDIMENTO SCOLASTICO

In generale discreto e in alcuni casi buono

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto in tutte le sue parti

ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE ATTINENTI ALLA MATERIA

La classe ha partecipato a diversi eventi (mostre, estemporanee, realizzazione pitture murali).

FOGGIA 8/05/2014

Il docente

Maria Teresa delli Carri

*Maria Teresa delli Carri*

LICEO ARTISTICO "G.PERUGINI"  
RELAZIONE FINALE  
LABORATORIO DI TECNICHE MURALI  
CLASSE V SEZ. A' A.S.2013/2014  
PROF. DELLI CARRI M.TERESA

TRIMESTRE

Realizzazione di pannelli decorativi in legno multistrato  
Imprimatura piani in legno multistrato con stucco ed idropittura;  
Fase della carteggiatura e rasatura;  
Tecnica di ingrandimento dei bozzetti e riporto su piani stuccati;  
Fase cromatica con l'uso dicolori ad olio e ad acrilici a campiture piatte e sfumate.

PENTAMESTRE

Tecnica di stesura dei colori acrilici a campiture piatte e sfumate;  
Verniciatura finale.

FOGGIA 08/05/2014

Alunni

Docente  
delli Carri Maria Teresa

*Stefano Alvi*  
*Giada Angelica Anzora*  
*Monica Alessio*

*Maria Teresa Delli Carri*

12-05-2014. Professoressa Silvana Meris

**Disciplina:**

Relazione - e Programmazione di Educazione  
Vivente classe - V<sup>a</sup> sezione A.  
Decorazione Pittoria -

**Andamento didattico-disciplinare**

La classe è risultata brillante per l'ap-  
prendimento, infatti, ha partecipato attivamente  
le attività contenute nella disciplina -

**Frequenza delle lezioni**

regolare

**Orario annuale delle lezioni (33 settimane x ore settimanali di lezione)**

totale 66 ore

**Tipologie di verifiche effettuate**

Effettuate lezioni orali e

Interrogazioni orali formali

Verifiche scritte in classe

Esercitazioni scritte a casa

Relazioni su argomenti

Test

Altro

Simulazioni terza prova:

**Profitto e rendimento scolastico**

**Svolgimento del programma** (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)

Il programma di Educazione Visiva è stato svolto seguendo il programma presentato all'inizio dell'anno scolastico.

La classe è composta da 16 alunni, 10 femmine e 6 maschi, e alcuni disabili, con programmi differenziati.

**Attività parascolastiche attinenti alla materia** (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)

Per quanto riguarda le iniziative parascolastiche non sono state tenute attività particolari.

**Attività e corsi di sostegno/recupero**

Non sono state previste attività di sostegno o di recupero.



<p><b>Disciplina: Laboratorio arte delle Lacche e della Doratura</b>  <b>Prof.ssa Maggi Laura</b></p>
<p><b>Andamento didattico-disciplinare:</b> La classe 5° A è composta di 16 alunni, con 2 alunni diversamente abili (che seguono una programmazione differenziata ai sensi dell'art.15 comma 4 e 5 O.M. del 21/5/2001 n. 90). Dal punto di vista disciplinare il gruppo classe è risultato essere vivace ma abbastanza corretto. Dal punto di vista della socializzazione, della partecipazione e dell'impegno, la maggior parte degli alunni, hanno mostrato apprezzabile consapevolezza del proprio dovere di discente e senso di responsabilità.</p>
<p><b>Frequenza delle lezioni:</b> La frequenza degli alunni è stata abbastanza assidua</p>
<p><b>Orario annuale delle lezioni</b> (33 settimane x ore 2 settimanali di lezione)ore di lezione svolte in totale 60.</p>
<p><b>Tipologie di verifiche effettuate</b></p> <p><input type="checkbox"/> Interrogazioni orali formali  <input type="checkbox"/> Verifiche scritte in classe  <input type="checkbox"/> Esercitazioni scritte a casa  <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni su argomenti  <input type="checkbox"/> Test  <input checked="" type="checkbox"/> Altro: ESERCITAZIONI LABORATORIALI, SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA          Simulazioni terza prova:</p>
<p><b>Profitto e rendimento scolastico</b></p> <p>La partecipazione abbastanza assidua e attenta degli alunni alle attività curriculari laboratoriali, ha permesso a quasi tutti gli alunni di raggiungere un livello di preparazione, da considerarsi nel complesso, discreto e soddisfacente.</p>
<p><b>Svolgimento del programma</b> (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)</p> <p>Gli obiettivi proposti nella programmazione iniziale sono stati raggiunti, la selezione dei contenuti ha tenuto conto delle indicazioni ministeriali e dei bisogni degli allievi, ha mirato ad accrescere la motivazione allo studio della disciplina, per la maggior parte degli alunni che hanno rafforzato le conoscenze proprie dell'attività' di laboratorio, operando scelte adeguate, sia per quanto riguarda le tecniche adottate, sia per quanto riguarda i procedimenti operativi. Tutto cio' li ha portati all'acquisizione delle competenze richieste come la conoscenza</p>

approfondita di una giusta terminologia appropriata tecnico artistica ed una adeguata conoscenza degli strumenti e materiali di alcune tecniche operative soprattutto pittoriche, nonché la loro realizzazione, attraverso esercitazioni pratiche, corredate anche di lezioni teoriche (Relazione illustrativa).

**Attività parascolastiche attinenti alla materia** (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)

La classe ha partecipato:

- Mostra scolastica Natalizia
- Mostra scolastica di fine anno

**Attività e corsi di sostegno/recupero**

Dove si è ritenuto di intervenire per colmare situazioni lacunose, sono state effettuate attività di recupero in itinere.

FOGGIA 12-MAGGIO-2014

Laura Lagrè



## ELEMENTI DI ECONOMIA E SOCIOLOGIA

### Andamento didattico-disciplinare

Nel complesso la classe si è comportata correttamente dal punto di vista disciplinare. Non tutti hanno sempre partecipato attivamente al dialogo educativo, e questo a prescindere dalle buone capacità di recupero dimostrate. Nel corso del pentamestre, poi, alcuni allievi hanno avuto difficoltà nel gestire le verifiche programmate, e ciò, sommato alla lunga sospensione delle attività didattiche registrata in occasione delle festività pasquali e post-pasquali, ha causato un certo rallentamento nello svolgimento del programma.

### Frequenza delle lezioni

Regolare la frequenza alle lezioni della maggior parte degli alunni. Solo in qualche caso si è registrato un tasso di assenteismo leggermente superiore alla media.

### Orario annuale delle lezioni (33 settimane x 1 ora settimanali di lezione)

### Tipologie di verifiche effettuate

Interrogazioni orali formali

Verifiche scritte in classe

Esercitazioni scritte a casa

Relazioni su argomenti

Test

Altro

Simulazioni terza prova:

non è stata effettuata alcuna simulazione della terza prova d'esame.

### Profitto e rendimento scolastico

Il profitto conseguito è generalmente sufficiente o discreto, in taluni casi buono, e in qualche caso ottimo. In particolare qualche allievo ha dato prova non solo di conoscere le nozioni disciplinari, ma di avere anche una speciale attitudine alla lettura della contemporaneità in chiave politico-economica, e ciò ha influito positivamente sulla dinamica delle lezioni.

### Svolgimento del programma

Durante il mese di ottobre si è svolta la parte relativa ai cenni sulla storia del pensiero economico e si è svolta l'unità didattica relativa alle fluttuazioni cicliche. Tra novembre e dicembre è stata svolta la parte relativa all'intervento dello Stato nel tessuto economico. In gennaio è stata svolta l'unità didattica relativa ai sistemi economici. Tra febbraio e marzo oggetto di studio è stato la cooperazione economica internazionale, con particolare riguardo alla nascita delle Comunità Europee. Nei mesi di marzo e di aprile si è analizzato il processo di allargamento dell'Unione Europea, e ci si è soffermati in particolare sulle istituzioni europee, alla luce anche dei cambiamenti in atto. Durante la prima metà del mese di maggio ci si è

occupati delle varie forme di potere e del processo di formazione dello Stato moderno. Nell'ultimo scorcio dell'anno si dovrebbero analizzare, sia pur sommariamente, le caratteristiche dello Stato liberale, autoritario, socialista e democratico.

Nella programmazione e conseguentemente nello svolgimento del programma si è inteso far conoscere agli allievi le parole-chiave del sistema economico, privilegiando un approccio di tipo globale all'esame dei fenomeni economici, piuttosto che analitico, data anche l'esiguità del tempo a disposizione. Inoltre, in tempi di grandi cambiamenti ed anche di scelte, si è sottolineata l'importanza di far parte di una struttura sovranazionale quale l'U.E., ponendo l'accento sulle ragioni della sua nascita e interrogandosi sulle incognite del suo futuro.

#### **Attività parascolastiche attinenti alla materia**

In data 05/12/2013, nell'Aula Magna dell'Ateneo dell'Università degli Studi di Foggia, la classe ha partecipato all'incontro dal titolo "G. Falcone: tra passato e futuro".

#### **Attività e corsi di sostegno/recupero**

Non sono state effettuate attività di recupero in senso stretto, ma sono stati dilatati i tempi dell'apprendimento, in modo da consentire a ciascun allievo di conseguire gli obiettivi minimi.

## PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA E SOCIOLOGIA

classe V sez. A

### 1) Critica al liberismo e crisi dell'"omeostasi" spontanea.

La capacità spontanea del mercato: la legge di Say.

L'"omeostasi" spontanea.

Le fluttuazioni dell'attività economica.

Le cause delle fluttuazioni economiche.

Le politiche economiche keynesiane

Le critiche dei monetaristi.

### 2) L'intervento dello Stato

I fallimenti del mercato.

La classificazione dei beni economici.

L'intervento pubblico e i beni collettivi.

L'intervento pubblico nel suo complesso.

Il finanziamento dell'intervento pubblico.

### 3) I sistemi economici

Il sistema collettivista.

L'economia di mercato.

Vantaggi e svantaggi dei due sistemi.

I sistemi economici misti.

### 4) La cooperazione economica internazionale

Le origini della cooperazione economica internazionale: il Fondo monetario Internazionale e la Banca Mondiale.

Dal GATT all'OMC.

Le Comunità Europee.

L'Atto Unico Europeo e il Trattato sull'Unione Europea..

Le strutture dell'Unione Europea: il Parlamento; il Consiglio dell'Unione; la Commissione; la Corte di Giustizia.

L'Unione Economica e Monetaria.

### 5) Le varie forme di potere

Il potere politico

Il potere tradizionale, razionale, carismatico

*Programma svolto sino alla data del 15/05/2014.*

*Argomenti che si prevede di prendere in considerazione sino al termine dell'anno scolastico:*

La nascita dello stato moderno

Lo stato liberale, autoritario, socialista.

Lo stato democratico.

15/05/2014

Prof.ssa Maria Pia Palieri



## Le materie del curriculum – I programmi

ITALIANO
<b>Andamento didattico-disciplinare</b> La classe 5 <sup>A</sup> nel complesso ha avuto sempre un atteggiamento irreprensibile sul piano disciplinare. Il comportamento è stato improntato alla correttezza e non è mancata una partecipazione attiva e vivace alla vita scolastica aderendo alle iniziative proposte loro dai docenti. Certo, non sempre questo impegno si è tradotto in uno studio domestico adeguato ed è proprio per questo che il grosso del lavoro è stato fatto in classe. Qualche difficoltà aggiuntiva è stata creata dal pendolarismo diffuso degli allievi presenti in classe, pertanto, tutte queste situazioni hanno finito per causare un certo rallentamento nello svolgimento del programma.
<b>Frequenza delle lezioni</b> La frequenza è stata piuttosto regolare.
<b>Orario annuale delle lezioni</b> (33 settimane x ore settimanali di lezione) Sei ore settimanali corrispondenti a 198 ore annuali.
<b>Tipologie di verifiche effettuate</b> <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali formali <input checked="" type="checkbox"/> Verifiche scritte in classe <input type="checkbox"/> Esercitazioni scritte a casa <input type="checkbox"/> Relazioni su argomenti <input checked="" type="checkbox"/> Test <input type="checkbox"/> Altro Simulazioni terza prova: 1 prova il 7/3/2014      2 prova 5/5/2014
<b>Profitto e rendimento scolastico</b> Il profitto medio della classe è stato buono per un esiguo numero di ragazzi e sufficiente per altri. Gli alunni hanno mostrato, in maggioranza, di avere ancora delle lacune nella preparazione di base, soprattutto agli scritti ed in special modo sul piano sintattico e lessicale. Anche nella parte orale hanno dimostrato di avere ancora delle difficoltà, a causa del poco impegno e della poca abitudine alla lettura, limitandosi in questo modo al raggiungimento minimo della sufficienza.
<b>Svolgimento del programma</b> (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)

I tempi di svolgimento del programma sono stati indicati nella programmazione di inizio anno scolastico e sono stati quasi sempre rispettati. Per quanto concerne le linee guida si fa presente che l'insegnamento di Italiano e Storia si è proposto di raggiungere l'acquisizione e la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario, come espressione della civiltà e, in connessione con altre manifestazioni artistiche, come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie del simbolo e dell'immaginario; la conoscenza soprattutto per lettura diretta dei testi del patrimonio letterario e storico considerato sia nella sua interna varietà, sia in relazione alle letterature straniere senza trascurare la contestualizzazione delle opere e degli autori. Gli obiettivi previsti nella programmazione di inizio anno, erano orientati, soprattutto, all'acquisizione dell'analisi e dell'interpretazione del testo e a saper condurre una lettura diretta dello stesso come prima forma di interpretazione del suo significato; mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio motivato giudizio critico. Solo alcuni alunni hanno raggiunto questi obiettivi, la maggior parte di essi, pur mostrandosi attenti alle lezioni, non sempre hanno profuso impegno adeguato per conseguirli.

**Attività parascolastiche attinenti alla materia** (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)

In data 05/12/2013, nell'Aula magna dell'Ateneo dell'Università degli Studi di Foggia, la classe, accompagnata dal coordinatore, ha partecipato all'incontro dal titolo "G. Falcone: tra passato e futuro".

**Attività e corsi di sostegno/recupero**

Non sono state effettuate attività di recupero. Nella ripresa delle attività, dopo la fine del primo periodo è stata effettuata una pausa didattica per consentire ad alcuni allievi di recuperare le carenze manifestate nella prima parte.



## LICEO ARTISTICO "PERUGINI"

FOGGIA

Relazione finale del docente Mauro Mele, insegnante di Italiano e Storia nella classe 5<sup>A</sup> A.S. 20013/2014.

La classe 5<sup>A</sup> A è formata da 16 alunni 4 maschi e 12 ragazze provenienti tutti dalla stessa sezione di Decorazione pittorica, due alunni hanno seguito una programmazione differenziata in base all'O.M. L.90/2001 Art.15 Comma 3-4. Dotati di sufficienti capacità, di discreta preparazione di base e di senso del dovere, si sono impegnati con serietà e continuità e hanno manifestato durante tutto l'anno scolastico una attenzione ed interesse per la letteratura e la storia.

Nel corso dell'anno si è cercato di rafforzare e di consolidare la metodologia di studio e le abilità linguistico espressive. Sono state tracciate le linee portanti delle attività letterarie di fine Ottocento e della prima metà del Novecento, inquadrando in un contesto storico e critico.

L'analisi dei testi è stato il momento principale di tutta l'attività didattica in quanto ha consentito di stimolare l'attenzione degli alunni sulle componenti linguistico-espressive, storico-ideologiche e contenutistiche, soggettivo - sentimentali e critico-estetiche.

Quasi tutti gli allievi hanno acquisito gli standard essenziali per poter capire e cogliere nelle opere letterarie i valori formali ed espressivi, una conoscenza della letteratura nel suo sviluppo storico in relazione ai vari eventi economici, sociali e politici e nelle componenti ideali e ideologiche. Lo studio della Storia, molto stimolante per il periodo preso in esame, ha dato la possibilità di educare alla conoscenza del presente e della sua realtà attraverso lo studio del passato, privilegiando gli argomenti mirati a tale scopo. Un altro obiettivo primario è stato quello di sviluppare le capacità di comprendere il significato e la relatività del documento storico. Molto efficaci, a tale proposito, le numerose letture critiche proposte dal libro di testo.

Tutte le attività didattiche sono state sottoposte a verifiche periodiche, collettive e individuali, con particolare riguardo alla capacità di rielaborare e personalizzare gli argomenti, di organizzare un discorso organico e compiuto e di esprimersi in modo linguisticamente corretto. Sono state effettuate anche relazioni su argomenti di carattere letterario su schede di lettura di opere contemporanee.

Nelle verifiche scritte si è valutata la rispondenza tra la proposta e lo svolgimento, la correttezza formale, l'organicità, la ricchezza e l'originalità nella trattazione del contenuto.

Per la Storia si sono accertati i livelli di conoscenze conseguite e le capacità critiche ed espressive.

In definitiva, pur nei limiti delle capacità e della preparazione di base di ogni singolo alunno, il rendimento complessivo può ritenersi soddisfacente.

# LICEO ARTISTICO "PERUGINI"

Foggia

Programma di Italiano

Classe 5<sup>^</sup> sez.A

Prof. Mauro Mele Anno scolastico 2013/2014

Testo in adozione: Dal Testo alla Storia dalla Storia al Testo di G. Baldi vol.III  
Edizione Paravia

Il Naturalismo nei caratteri generali  
Il Verismo in Italia  
Verga e la sua poetica

Dalla crisi della cultura alla cultura della crisi  
I fondamenti ideologici del Decadentismo storico  
Poetica decadente

## Oscar Wilde

La vita, le opere, le idee e le tematiche  
Il ritratto di Dorian Gray

## Gabriele D'Annunzio

La vita e le opere  
L'estetismo e la sua crisi  
I romanzi del superuomo  
Le opere drammatiche  
Da Alcyone: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto

## Giovanni Pascoli

La vita, le opere, il pensiero e la poetica  
Scheda: La poetica del Pascoli "Il fanciullino"  
Da Myricae: I Puffini dell'adriatico; L'Assiuolo; X Agosto

## Italo Svevo

Vita ed opere  
La cultura di Svevo



# LICEO ARTISTICO "PERUGINI"

## PROGRAMMA DI STORIA CLASSE 5^B

Docente: Mauro Mele

Anno scolastico 2013/2014

### **L'unificazione Italiana e tedesca**

La politica interna di Cavour

La politica estera di Cavour

La spedizione dei Mille

### **Il Secondo Impero francese e l'unificazione tedesca**

Un nuovo modo di governare

Bismarck alla guida dell'unificazione tedesca

La guerra contro l'Austria e la Francia

La comune di Parigi

### **L'Italia nell'età della Destra e della Sinistra storica**

La destra storica al potere

Il brigantaggio

Il completamento dell'unità d'Italia

La sinistra storica al potere

Dallo stato forte di Crispi alla crisi di fine secolo

La seconda rivoluzione industriale

Il capitalismo monopolistico e finanziario

La critica al progresso

### **Le grandi potenze**

La Francia della terza Repubblica

La Germania da Bismarck a Guglielmo II

L'età vittoriana

### **La spartizione imperialistica del mondo**

La spartizione dell'Africa

La spartizione dell'Asia

### **Luci e ombre di un secolo che inizia**

La razionalità tecnico-scientifica il positivismo

La cultura della crisi

Un nazionalismo aggressivo e razzista

Lo sviluppo economico e sociale dell'Italia



Il decollo industriale  
Le contraddizioni dello sviluppo e la questione Meridionale  
L'emigrazione  
Lo sviluppo delle organizzazioni operaie

### **L'Italia durante l'età giolittiana**

Gli obiettivi della politica di Giolitti  
Integrazione sociale e riformismo  
La strategia politica e il sistema di alleanze  
Progressi e persistenti contraddizioni  
La politica estera di Giolitti

### **La prima guerra mondiale**

L'accumulo di tensioni fra le potenze e la questione delle nazionalità  
Dalle guerre balcaniche allo scoppio della grande guerra  
Il fronte occidentale e il fronte orientale: la guerra di trincea  
Il carattere globale del conflitto: la mobilitazione delle risorse  
L'entrata in guerra dell'Italia  
Gli equilibri nella primavera del 1917  
L'intervento degli Usa, la rotta di Caporetto  
Le manifestazioni contro la guerra  
La conclusione del conflitto  
Le trattative di pace di Versailles

### **Il difficile ritorno alla normalità nell'Europa del dopoguerra**

La ricostruzione del sistema economico  
La disoccupazione e l'inflazione  
Le tensioni sociali e il problema dei reduci  
La crisi delle classi dirigenti liberali e i nuovi movimenti di massa  
I precari equilibri internazionali

### **L'ascesa del fascismo**

Il dopoguerra in Italia  
Il deficit dello stato  
Le difficoltà del proletariato urbano  
Leghe e sindacati  
I ceti medi  
L'inadeguatezza della classe politica  
La vittoria mutilata  
L'avvento del fascismo: le origini

Antisocialismo e violenza  
I sostenitori del movimento fascista  
La marcia su Roma  
Mussolini al potere  
Antiparlamentarismo e antiegalitarismo  
La gestione autoritaria del potere  
Verso il partito unico  
Il delitto Matteotti  
La secessione dell'Aventino

### **Il regime fascista**

Le basi della dittatura  
Organizzazioni di massa e propaganda  
I rapporti con la chiesa  
Gli effetti del concordato  
La politica economica del fascismo  
La politica estera del fascismo  
Il confronto col nazismo  
Le ragioni della guerra all'Etiopia  
Isolamento politico e autarchia  
L'asse Roma- Berlino  
Il patto d'acciaio

### **La repubblica di Weimar**

Instabilità politica della nuova Germania  
La debolezza della repubblica di Weimar  
Il collasso delle finanze tedesche  
L'intervento della finanza statunitense  
La nuova crisi dopo il 1929  
Il nazismo: L'ideologia di Hitler  
Il nazismo al potere  
Lo stato totalitario  
La ripresa economica  
La persecuzione contro gli Ebrei  
Le iniziative destabilizzanti degli anni trenta  
Il patto tra Russia e Germania  
L'invasione della Polonia

5A

<b>Disciplina:</b> RELIGIONE
<b>Andamento didattico-disciplinare</b> - DISCRETO
<b>Frequenza delle lezioni</b> - SUFFICIENTE
<b>Orario annuale delle lezioni</b> (33 settimane x ore settimanali di lezione) 1
<b>Tipologie di verifiche effettuate</b>
<input type="checkbox"/> Interrogazioni orali formali <input type="checkbox"/> Verifiche scritte in classe <input type="checkbox"/> Esercitazioni scritte a casa <input type="checkbox"/> Relazioni su argomenti <input type="checkbox"/> Test <input checked="" type="checkbox"/> Altro Simulazioni terza prova:
<b>Profitto e rendimento scolastico</b> DISCRETO
<b>Svolgimento del programma</b> (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)
NORMALE
<b>Attività parascolastiche attinenti alla materia</b> (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)
///
<b>Attività e corsi di sostegno/recupero</b>
///

COMPILAZIONE SCHEMA  
PRESENTAZIONE ALLA SCUOLA  
PER L'INCHIESTA 15 MAGGIO

**PROGRAMMA DI RELIGIONE**  
2013-2014

- Studio monografico sulla figura storica di Gesù Cristo.  
Chi è Gesù?  
Validità storica dei Vangeli  
Documenti cristiani e non cristiani
- Struttura della Chiesa Cattolica.
- Confronto storico, letterale, ideologico tra il Cristianesimo e l'Islam.

**PROBLEMI DI VITA**

- Distinguere il bene dal male
- Uguaglianza
- Vita e morte
- Lavoro e svago
- Denaro
- Sessualità, Bioetica e Morale
- Libertà
- Violenza

**PROBLEMI DI FEDE**

- Com'è Dio?
- Dio esiste?
- Dio è coinvolto?
- Fede personale.
- Dio nelle altre religioni e lettura del Corano.

- Lettura del Vangelo e approfondimento socio-religioso-culturale delle tematiche esposte.

*Graci Angelica* *Chiesa* In fede  
*Stefano Olivo* Prof. Montagnano Pasquale  
*Valeria Piccola*



RELIGIONE

Relazione Finale

La Classe ha dimostrato molto interesse per lo svolgimento del programma fatto con continuità.  
 Ha partecipato al dialogo educativo e culturale in modo critico e approfondito.  
 Gli obiettivi e i criteri didattici prefissati all'inizio dell'anno, sono stati, sostanzialmente, raggiunti.

Foggia 12-5-2014

In fede  
 Prof. Montàgano Pasquale  
*(Handwritten signature)*

Disciplina: <b>PROGETTAZIONE</b> Sezione: <b>Decorazione pittorica</b> Classe <b>V A</b> Insegnante prof. Maggi Patrizia a.s. 2013/2014
<b>Andamento didattico-disciplinare</b>
La classe assegnatami è formata da 8 elementi di cui una diversamente abile che segue una programmazione differenziata. Il rapporto con l'insegnante è da ritenersi buono. Gli alunni sono sempre stati corretti e disciplinati facendo sì che il programma si svolgesse così come previsto.
<b>Frequenza delle lezioni</b>
Abbastanza assidua, non si rileva un numero di assenze importanti.
<b>Orario annuale delle lezioni</b> (33 settimane x ore settimanali di lezione)
Sei ore settimanali, circa ore 198
<b>Tipologie di verifiche effettuate</b>
Verifiche grafiche e pittoriche eseguite in classe e scritte per quanto attiene alla relazione finale di ogni progetto
<b>Profitto e rendimento scolastico</b>
Gli alunni hanno lavorato sempre con assiduità e impegno. Tutti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, riportando una preparazione discreta e in alcuni casi buona e anche ottima.
<b>Svolgimento del programma</b> Sono stati eseguiti progetti attinenti alle decorazioni pittoriche su supporto murario o ligneo. Le tracce eseguite a tutt'oggi sono state le seguenti: <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Progettazione della decorazione di una parete del palazzo comunale di Accadia.</li> <li>2) Progettazione della decorazione murale di un locale di ristorazione e ascolto di musica Jazz (Taverna del Gufo)</li> <li>3) Decorazione di una maglietta (concorso Moodi Jazz)</li> <li>4) Partecipazione al concorso per i 200 anni dell'ARMA dei CARABINIERI</li> <li>5) Progettazione di un pannello ispirato alla caduta del muro di Berlino.</li> <li>6) Progettazione della decorazione della parete di fronte all'altare della chiesetta della comunità di EMMAUS</li> <li>7) Progettazione di un pannello decorativo da inserire in un IPERMERCATO</li> </ol> <p>E' in fase di completamento il progetto ispirato ai 100 anni della fondazione del CONI (Sport)</p> <p>Per ogni progetto si è richiesto il seguente iter:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Sopralluogo (dove fosse possibile).</li> <li>b) Schizzi preparatori.</li> <li>c) Prove compositive.</li> <li>d) Prove cromatiche.</li> <li>e) Bozzetto definitivo (in scala).</li> <li>f) Particolare al vero.</li> </ol>

- g) Ambientazione.
- h) Breve relazione finale.

La riconsegna è sempre avvenuta in un tempo massimo di quattro settimane.

---

**Attività parascolastiche attinenti alla materia**

---

Due concorsi, uno del Moodi Jazz e l'altro dei 200 anni dell'Arma dei Carabinieri. Inoltre il progetto della decorazione murale dell'EMMAUS sarà realmente eseguito.

---

**Attività e corsi di sostegno/recupero**

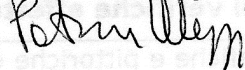
---

Non sono stati necessari

Foggia 08/05/2014

L'INSEGNANTE

Patrizia Maggi



54

**LICEO ARTISTICO "PERUGINI"**  
**PROGRAMMA DI CHIMICA E LAB. TECNOLOGICO**  
**CLASSE 5 sez. A – decorazione pittorica**  
**ANNO SCOLASTICO 2013/2014**  
**PROF: PETRILLO PATRIZIA**

STRUTTURA ELETTRONICA DELL'ATOMO DI CARBONIO: ibridazioni e possibili legami tra atomi di carbonio.

IDROCARBURI: classificazione generale e generalità.

ALCANI: struttura chimica, caratteristiche generali e proprietà chimico-fisiche. Nomenclatura: regole e applicazioni. I radicali alchilici. Isomeria di struttura. Isomeria di posizione. Principali reazioni chimiche degli alcani. Schede descrittive dei termini più importanti.

ALCHENI: struttura chimica, caratteristiche generali e proprietà chimico-fisiche. Nomenclatura: regole e applicazioni. Isomeria geometrica degli alcheni. Principali reazioni. La reazione di addizione elettrofila. La polimerizzazione degli alcheni. Schede descrittive.

ALCHINI: struttura chimica, caratteristiche generali e proprietà chimico-fisiche. Nomenclatura e principali reazioni. Schede descrittive dei termini più significativi. Cenni sul PVC

I DIENI: caratteristiche generali e classificazione.

IL PETROLIO: origine e composizione; generalità delle benzine.

IDROCARBURI AROMATICI: definizione e caratteristiche. Struttura del benzene.

Ibrido di risonanza, anello benzenico e sua struttura. Proprietà chimiche del benzene e sue principali reazioni.

I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI: i gruppi funzionali

ALCOLI: caratteristiche generali. Gruppo alcolico; alcol primario, secondario, terziario. principali alcoli saturi: metanolo, etanolo, propanolo. Comportamento chimico degli alcoli; principali reazioni. Alcoli polivalenti. Ossidazione degli alcoli primari: gruppo aldeidico.

ALDEIDI: caratteristiche generali e proprietà fisico-chimiche, nomenclatura. I termini più significativi. Ossidazione degli alcoli secondari: gruppo chetonico.

CHETONI: nomenclatura, il propanone.

ALCOLI AROMATICI: definizione e formula dell'alcol benzilico.

FENOLI: generalità. Posizione orto meta e para del gruppo OH.

ETERI: gruppo funzionale e reazione di eterificazione.

ACIDI ORGANICI: proprietà generali e nomenclatura. Preparazione degli acidi organici. Principali acidi carbossilici: acido metanoico, acido etanoico, acido benzoico. Gli acidi grassi saturi e insaturi.

ESTERI: generalità e reazione di esterificazione.

**Note:** si prevede che per la fine di maggio verranno trattati i seguenti argomenti: I composti azotati.

Data: Foggia 08/05/2014

il docente

*Patrizia Petrillo*



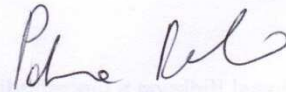
5A

<b>Disciplina:</b> Chimica e laboratorio tecnologico
<b>Andamento didattico-disciplinare</b> La classe nel corso dell'anno scolastico ha mostrato in generale interesse per le attività proposte. Non sono mancati momenti di coinvolgimento animato da curiosità verso argomenti che hanno sollecitato l'attenzione degli alunni e che hanno permesso di instaurare un dialogo all'interno di una disciplina per molti versi considerata alquanto complicata. Il comportamento dell'intera scolaria è stato sempre corretto ed educato e ciò ha permesso al docente di lavorare con serenità e puntualità per quanto programmato ad inizio anno.
<b>Frequenza delle lezioni :</b> regolare
<b>Orario annuale delle lezioni</b> (33 settimane x ore settimanali di lezione)
132 ore previste in un anno. 106 ore effettuate fino al 09/05/2014
<b>Tipologie di verifiche effettuate</b>
<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali formali <input type="checkbox"/> Verifiche scritte in classe <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni scritte a casa <input type="checkbox"/> Relazioni su argomenti <input type="checkbox"/> Test <input type="checkbox"/> Altro Simulazioni terza prova: si, in numero di 2 con quesiti a tipologia mista ( quesiti a risposta multipla e a risposta aperta).
<b>Profitto e rendimento scolastico</b>
Il profitto medio della classe è risultato più che sufficiente. Alcuni alunni si sono distinti per capacità ed impegno; altri, anche se poco propensi verso la materia, hanno comunque mostrato interesse e voglia di migliorarsi.
<b>Svolgimento del programma</b> (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)
Nel primo trimestre sono stati svolti gli argomenti relativi agli idrocarburi in generale, alla classificazione e alle loro caratteristiche. Nel secondo periodo sono stati affrontati gli argomenti sul petrolio e i derivati degli idrocarburi con eventuali collegamenti ai materiali. I tempi per lo svolgimento programmati ad inizio anno sono stati in generale rispettati. Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti da tutti gli alunni.
<b>Attività parascolastiche attinenti alla materia</b> (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)

No

**Attività e corsi di sostegno/recupero**

E' stata effettuata una pausa didattica di circa 2 settimane all'inizio del pentamestre . Sono stati ripresi gli argomenti, per i quali gli alunni mostravano alcune difficoltà ,effettuando esercizi alla lavagna così da permettere il recupero delle insufficienze.





**LICEO ARTISTICO "PERUGINI"  
DI FOGGIA**

**PROGRAMMA**  
a.s. 2013/2014

**MATERIA D'INSEGNAMENTO: "PROGETTAZIONE"**  
**Classe 5<sup>^</sup> Sez. A' DEC. PITTORICA**  
Prof.ssa Rosaria Giovina Deleo

**Programma svolto del primo periodo**

- Il metodo progettuale la definizione del problema
- La ricerca e l'analisi, la sperimentazione e la verifica
- La composizione e le sue regole, i criteri, le tecniche e l'equilibrio compositivo
- Progetto per la realizzazione di due pannelli di multistrato di metri 1,60 di base e 1,00 di altezza e di metri 1,30x0,90 per l'Ospedale "Riuniti" di Foggia nel reparto di emodialisi.
- Progetto di un pannello decorativo da inserire in una fiera enogastronomica.
- Progetto di un disegno per una maglietta T-SHIRT a tema musicale, per un locale Moody jazz caffè di Foggia.
- Realizzazione di volti su supporti cartacei e tele per la mostra Natalizia

**Programma svolto del secondo periodo**

- La presentazione del progetto con la realizzazione degli esecutivi
- Studio ed applicazione delle scale metriche
- Il Brain - Storming
- Progetto di un pannello per una sala di videogiochi
- Realizzazione dell'immagine del volto di Dante Alighieri su carta di mt. 1x0,80, da riprodurre su una parete della Scuola media "Dante Alighieri di Foggia"
- Progetto di un pannello per un Ospedale, nel reparto Pediatrico a tema Fiabesco
- I progetti sopraelencati, sono tutti accompagnati da elaborati grafici e pittorici, dettagliati in ogni fase esecutiva, composti da numero quattro tavole su fogli F4 ruvidi di cm. 50 x 70, dove si evidenzia l'iter progettuale con la relazione tecnologica.

La classe continua a lavorare ai pannelli decorativi, fino alla fine delle lezioni

Foggia 09/05/2014

Prof.ssa

*Rosaria Giovina Deleo*

<b>Disciplina: Progettazione classe 5 A'</b> <i>DELEO-ROSARIA-GIOVINA</i>
<b>Andamento didattico-disciplinare</b>
Dal punto di vista didattico la classe ha recepito tutti contenuti della disciplina in modo soddisfacente. Dal punto di vista disciplinare hanno mantenuto un comportamento corretto, fra di loro e verso il compagno diversamente abile, aiutandolo in ogni difficoltà.
<b>Frequenza delle lezioni</b>
Regolare.
<b>Orario annuale delle lezioni</b> (33 settimane x ore settimanali di lezione)
6 ore a settimana.
<b>Tipologie di verifiche effettuate</b>
<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni orali formali <input checked="" type="checkbox"/> Verifiche scritte in classe <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni scritte a casa <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni su argomenti <input type="checkbox"/> Test <input checked="" type="checkbox"/> Altro : tavole pittoriche Simulazioni terza prova: 24 marzo di 18 ore divise in tre lezioni di 6 ore ciascuna.
<b>Profitto e rendimento scolastico</b>
Il profitto ed il rendimento è stato distinto per alcuni e buono e discreto per altri.
<b>Svolgimento del programma</b> (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)
Regolare, come da programma allegato.
<b>Attività parascolastiche attinenti alla materia</b> (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)
La classe ha progettato i bozzetti per la realizzazione di due pannelli decorativi di multistrato, da consegnare all'Ospedale "Riuniti" di Foggia, nel reparto di "Emodialisi". Un numero esiguo della classe in quest'anno scolastico 2013/2014 ha partecipato, con la sottoscritta al progetto "Orientamento" alla scuola media "Dante Alighieri" di Foggia. Negli anni precedenti 2011/2012 tutta la classe ha partecipato con il fumettista Lorenzo Terranera (della trasmissione "Ballarò") ad allestire e dipingere i locali della scuola Elementare "Santa Chiara" di Foggia. Nel 2012/2013 la classe ha tenuto delle lezioni di pittura agli alunni di classe quinta elementare alla scuola Elementare "Giovanni Pascoli" di Foggia.
<b>Attività e corsi di sostegno/recupero</b>
Nessuno ha avuto delle insufficienze nella disciplina, quindi il recupero non è stato attivato.

*Giovanna Rosaria Deleo*



**LICEO ARTISTICO “ PERUGINI “  
DI FOGGIA**

**RELAZIONE**

a.s. 2013/2014

**MATERIA D'INSEGNAMENTO: “PROGETTAZIONE “**

**Classe 5<sup>^</sup> Sez. A’ “ DEC. PITTORICA “**

**Prof.ssa Rosaria Giovina Deleo**

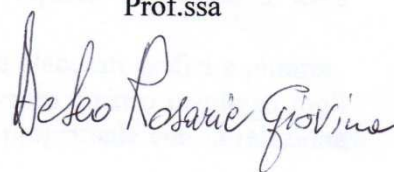
Il programma di progettazione è stato svolto tenendo presente quello presentato all'inizio dell'a.s. 2013/2014.

La classe 5 Sez. A' è composta da 8 alunni, di cui 4 femmine e 4 maschi, tra di loro c'è un alunno disabile che segue la programmazione differenziata, seguito dall'insegnante di sostegno. Appartengono tutti alla stessa fascia di età. Dal punto di vista disciplinare sono tutti educati e responsabili, aiutano il compagno disabile, facendolo sentire parte integrante della classe. Dal punto di vista didattico hanno mostrato una buona preparazione di base, hanno migliorato il metodo di lavoro, dedicando maggior attenzione ai dettagli che rendono unica la fase progettuale ottenendo un profitto distinto per alcuni e buono e discreto per altri. La classe ha partecipato a diverse attività esterne alla scuola fra cui ha progettato i bozzetti per la realizzazione di 2 pannelli decorativi di multistrato di m.1,60 di base e 1 di altezza e di m. 1,30 x 0,90 per l'Ospedale “Riuniti” di Foggia nel reparto di “Emodialisi”. Ha partecipato con la sottoscritta al progetto di Orientamento alla scuola media statale “ Dante Alighieri “ di Foggia, riproducendo su una parete il volto di Dante Alighieri di m. 1,00 x 0,80, per un numero complessivo di 30 ore.

La classe fino al termine dell'a.s. continuerà a lavorare ai pannelli decorativi di multistrato.

Foggia, 09/05/2014

Prof.ssa





VINCENZO  
**LANZA**  
LICEO CLASSICO STATALE



## PROGRAMMA

DOCENTE	TRIGGIANI CAROLINA
---------	--------------------

DISCIPLINA	GEOMETRIA DESCRITTIVA
------------	-----------------------

CLASSE E SEZIONE	5 A	INDIRIZZO	DECORAZIONE PITTORICA
------------------	-----	-----------	-----------------------

ANNO SCOLASTICO	2013\14
-----------------	---------

Istituto Istruzione Secondaria Superiore "Lanza - Perugini"  
[fgis03800p@istruzione.it](mailto:fgis03800p@istruzione.it) - [fgis03800p@pec.istruzione.it](mailto:fgis03800p@pec.istruzione.it)  
 C.F. 94090720718

Liceo Classico Statale "Vincenzo Lanza" - Piazza Italia, 3 - 71122 Foggia  
 0881 726619 - fax 0881 561756 - [www.liceolanzafoggia.it](http://www.liceolanzafoggia.it)

Liceo Artistico "Perugini" - Via G. Imperiale, 55 - 71122  
 Tel/Fax 0881/661088 - [www.artisticoperugini.it](http://www.artisticoperugini.it)

## IL PROGRAMMA

<i>obiettivi in termini di competenze, abilità/ conoscenze</i>		
competenze	Abilità	conoscenze
<p>Essere in grado di descrivere verbalmente la forma e la collocazione nello spazio di elementi astratti tridimensionali.</p> <p>Saper scegliere il metodo esecutivo più funzionale per disegnare con efficacia ciò che si vuole rappresentare in prospettiva, e in assonometria.</p> <p>Saper applicare graficamente le regole per eseguire il sezionamento di coni circolari.</p>	<p>Saper risolvere graficamente i problemi inerenti la prospettiva, l'assonometria, la proiezione e le sezioni coniche.</p>	<p>conoscere gli elementi di riferimento necessari per poter disegnare una prospettiva e una assonometria.</p> <p>Saper riconoscere e distinguere le proiezioni parallele dalle proiezioni centrali.</p> <p>Saper riconoscere le coniche e i risultati del sezionamento di coni circolari.</p>

### 1° periodo

Esercitazione a mano libera di prospettiva intuitiva centrale e accidentale. **Proiezioni prospettiche:** centro di vista, quadro e oggetto, elementi di riferimento, angolo visuale, cono ottico, campo visivo, collocazioni varie del punto di vista, concetto di prospettiva ad angolo e prospettiva frontale. Prospettiva con sistema dei punti di distanza, prospettiva con sistema dei punti di fuga (applicazioni grafiche semplici). **Proiezione centrale:** elementi rappresentativi. Rappresentazione della retta. Rappresentazione del piano. Rappresentazione del punto. Parallelismo fra rette.

### 2° periodo

**Proiezioni Assonometriche:** Nozioni generali, quadro assonometrico, triangolo fondamentale, assi assonometrici, segmento unitario, rapporto di riduzione, Assonometria ortogonale, dimetrica, isometrica, trimetrica. Assonometria obliqua: cavaliera militare (applicazioni grafiche semplici). **Le coniche:** il cono e le sezioni coniche. Coniche proprie. Coniche degeneri. Ellisse-parabola-iperbole. Il fuoco di una conica e la direttrice. Costruzione di una ellisse.

Foggia 8\05\014 / /

Firma \_\_\_\_\_

Pagina 2



## GEOMETRIA DESCRITTIVA 5 A

### Andamento didattico-disciplinare

L'ATTEGGIAMENTO DEI RAGAZZI NEI CONFRONTI DELLA MATERIA E' STATO APATICO ,DISCONTINUO , E CON SCARSA APPLICAZIONE A CASA SOPRATTUTTO PER ALCUNI DI LORO ALTRI HANNO LAVORATO IN MANIERA COSTANTE MA POCO PROPOSITIVI . A FINE 1° TRIMESTRE SI E' EFFETTUATA UNA PAUSA DIDATTICA AL FINE DI RECUPERARE LE LACUNE RIPORTATE DAGLI ALUNNI CON SCARSO PROFITO. NEL 2°PERIODO , DOPO CONTINUI SOLLECITI UN GRUPPO HA MOSTRATO UN MAGGIOR IMPEGNO, ALTRI HANNO CONTINUATO AD AVERE RITROSIA ALL'INTERROGAZIONE E ALL'IMPEGNO SCOLASTICO . UN NUMERO ESIGUO DI ALUNNI HA DIMOSTRATO SIN DALL'INIZIO DEL PERCORSO SCOLASTOCO, UNA MATURITA' E UN INTERESSE PARTICOLARE RENDENDOSI SEMPRE DISPONIBILE E PROPOSITIVI ALLA LEZIONE, AL DIALOGO, E NEI RAPPORTI CON I COMPAGNI. DAL PUNTO DI VISTA DISCIPLINARE LA CLASSE E' SEMPRE STATA CORRETTA NEL COMPORTAMENTO CON I COMPAGNI E CON I DOCENTI.

### Frequenza delle lezioni

REGOLARE

### Orario annuale delle lezioni (33 settimane x ore settimanali di lezione)

132 ORE

### Tipologie di verifiche effettuate

Interrogazioni orali formali

Verifiche scritte in classe

Esercitazioni scritte a casa

Relazioni su argomenti

Test

Altro TAVOLE GRAFICHE

Simulazioni terza prova:

1 PROVA IL 7\03\014 2 PROVA IL 5\05\014

### Profitto e rendimento scolastico

IL PROFITTO E RENDIMENTO, COME DIMOSTRATO DALL'ANDAMENTO DIDATTICO HA DATO RISULTATI DIVERSIFICATI DA UNA DISCRETA A UNA OTTIMA CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI.

**Svolgimento del programma** (argomenti e contenuti a parte. Vengono indicati sinteticamente i tempi, le linee guida e gli obiettivi)

SI ALLEGA ARGOMENTI LINEE GUIDA COME STABILITO NEL DIPARTIMENTO

**Attività parascolastiche attinenti alla materia** (Iniziative a cui la classe ha partecipato, dentro e fuori la scuola, anche negli anni precedenti)

### Attività e corsi di sostegno/recupero

PAUSA DIDATTICA A FINE TRIMESTRE



## **RELAZIONE FINALE**

A.S.2013/2014

**CLASSE:** 5 SEZ. A

**INDIRIZZO:** DECORAZIONE PITTORICA

**MATERIA:** GEOMETRIA DESCRITTIVA

**DOCENTE:** PROF. CAROLINA TRIGGIANI.

LA CLASSE 5°A E' FORMATA DA 16 ALUNNI 5 MASCHI E IL RESTO DONNE DUE SEGUONO UNA PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA E SONO SEGUITI DAI DOCENTI DI SOSTEGNO. ALCUNI DI LORO PROVENGONO DA PAESI LIMITROFI, IL RESTO DA FOGGIA. QUESTO GRUPPO CLASSE E' SEGUIDO DALLA SOTTOSCRITTA DAL PRIMO ANNO DEL CORSO DI STUDI, E HA MOSTRATO, SEMPRE INTERESSE ALLA MATERIA, NEGLI ULTIMI DUE ANNI, L'ATTEGGIAMENTO E' STATO APATICO, SOPRATTUTTO PER ALCUNI DI LORO, E LO STUDIO DISCONTINUO E CON SCARSA APPLICAZIONE A CASA. ALLA FINE DEL 1° TRIMESTRE IL CONSIGLIO DI CLASSE HA DECISO PER UNA PAUSA DIDATTICA AL FINE DI RECUPERARE LE LACUNE RIPORTATE DAGLI ALUNNI NELLE MATERIE CON SCARSO PROFITTO. NEL 2°PERIODO, DOPO CONTINUI SOLLECITI UN GRUPPO HA MOSTRATO UN MAGGIOR IMPEGNO, ALTRI HANNO CONTINUATO AD AVERE RITROSIA ALL'INTERROGAZIONE E ALL'IMPEGNO SCOLASTICO. ALCUNI DI LORO HANNO DIMOSTRATO SIN DALL'INIZIO DEL PERCORSO SCOLASTICO, UNA MATURITA' E UN INTERESSE PARTICOLARE RENDENDOSI SEMPRE DISPONIBILI E PROPOSITIVI ALLA LEZIONE, AL DIALOGO, E NEI RAPPORTI CON I COMPAGNI. DAL PUNTO DI VISTA DISCIPLINARE LA CLASSE E' SEMPRE STATA CORRETTA NEL COMPORTAMENTO TRA DI LORO, CON I COMPAGNI DISABILI E CON I DOCENTI. LA VALUTAZIONE IN LINEA DI MASSIMA PIU' CHE SUFFICIENTE, HA TENUTO CONTO DELLA PARTECIPAZIONE, DELL'IMPEGNO E DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO.

FOGGIA 5/5/2014

DOCENTE  
  
CAROLINA TRIGGIANI